

Report aziendale

Giocolibreria Semola

treedom
let's green the planet



Report Treedom per

Giocolibreria Semola

28 Novembre 2026

OVERVIEW

0
Foreste

11
Paesi

33
Specie

254
Alberi

4455 m²
Guadagno di copertura arborea

143.302 kg
CO_2 assorbita

Gli alberi

Gli alberi sono essenziali per il nostro pianeta: assorbono CO_2, migliorano la qualità dell'aria, proteggono la biodiversità e sostengono le comunità locali. Piantare alberi significa investire in un futuro più verde e sano, contribuendo a combattere la crisi climatica e a garantire un equilibrio ecologico.



Specie

254
Alberi

Nome comune	Nome Scientifico	Quantità	Specie a rischio [1]
Caoba	*Swietenia macrophylla*	49	✓
African Mahogany	*Khaya senegalensis*	10	✓
Anacardo	*Anacardium occidentale*	5	–
Baobab	*Adansonia*	1	–
Cacao	*Theobroma cacao*	18	–
Caffè	*Coffea arabica*	8	✓
Calliandra	*Calliandra calothyrsus*	10	–
Cassia	*Senna sp.*	5	–
Cedro	*Cedrela odorata*	1	✓
Grevillea	*Grevillea robusta*	29	–

[1] Dettaglio sulle specie a rischio e la metodologia disponibili sulla pagina dedicata del sito di Treedom: http://bit.ly/3YgUEUl

Nome comune	Nome Scientifico	Quantità	Specie a rischio [1]
Guava	*Psidium guajava*	5	—
Leccio	*Quercus ilex*	6	—
Leucena	*Leucaena leucocephala*	5	—
Limone	*Citrus limon*	4	—
Mango	*Mangifera indica*	2	—
Mangrovia Bianca	*Avicennia marina*	7	—
Mangrovia nera	*Avicennia germinans*	2	—
Markhamia	*Markhamia lutea*	19	—
Moringa	*Moringa oleifera*	5	—
Neem	*Azadirachta indica*	7	—
Papaya	*Carica papaya*	7	—
Pero d'acqua	*Syzygium guineense*	1	—
Quercia Meru	*Vitex keniensis*	1	✓
Sughera	*Quercus suber*	1	—
Tefrosia	*Tephrosia vogelii*	10	—

[1] Dettaglio sulle specie a rischio e la metodologia disponibili sulla pagina dedicata del sito di Treedom: http://bit.ly/3YgUEUl

Nome comune	Nome Scientifico	Quantità	Specie a rischio [1]
 Albero Dinamite	*Hura crepitans*	5	–
 Roble	*Tabebuia chrysea*	12	–
 Jacaranda	*Jacaranda mimosifolia*	1	✓
 Mogano dei fagioli	*Afzelia quanzensis*	10	–
 Castagno	*Castanea sativa*	2	–
 Pino di Aleppo	*Pinus halepensis*	1	–
 Quercia spinosa	*Quercus coccifera*	1	–
 Amboyna	*Pterocarpus indicus*	2	✓

[1] Dettaglio sulle specie a rischio e la metodologia disponibili sulla pagina dedicata del sito di Treedom: http://bit.ly/3YgUEUl

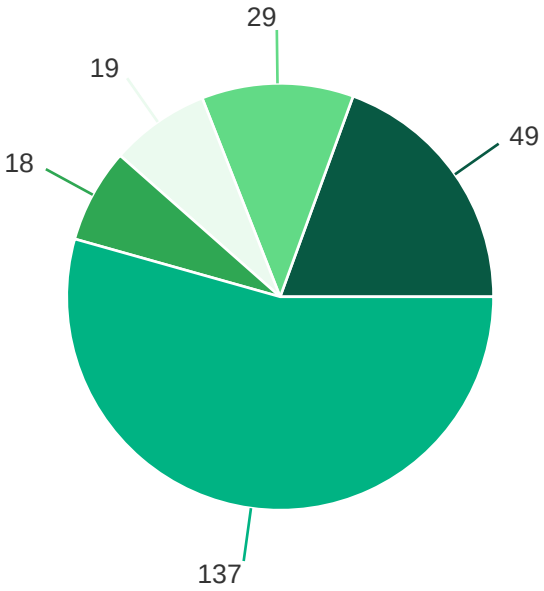
49 **Caoba**
Swietenia macro...

29 **Grevillea**
Grevillea robus...

19 **Markhamia**
Markhamia lutea...

18 **Cacao**
Theobroma cacao...

137 **Altre**
Altre



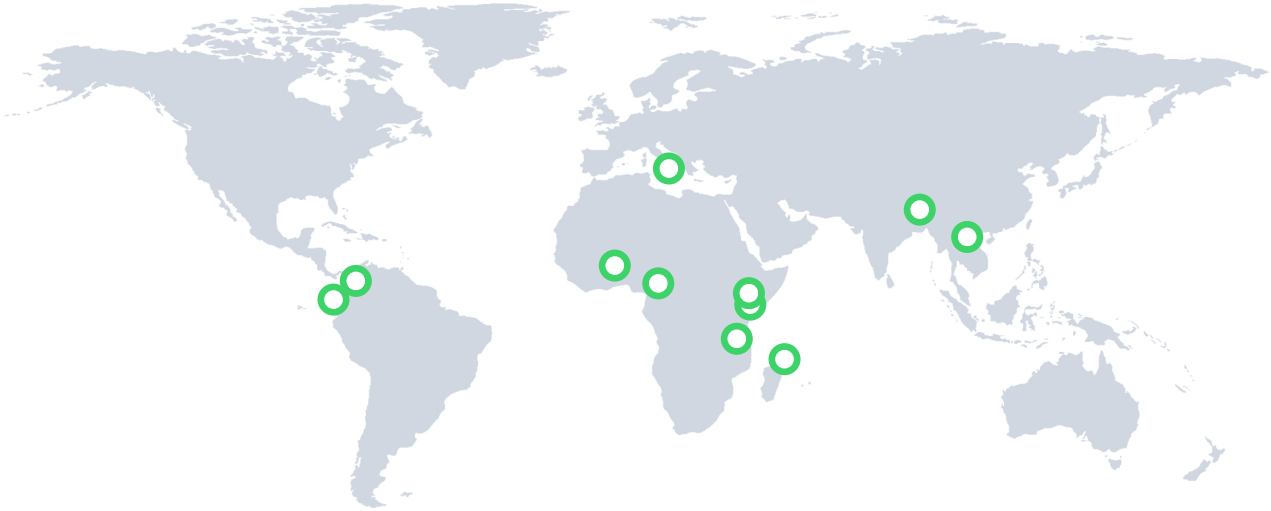


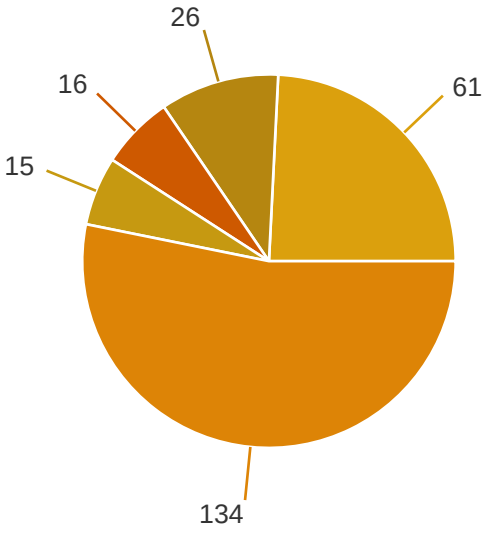
Paesi

4455 m²
Guadagno di copertura arborea[1]

11
Paesi

Ogni progetto che realizziamo è unico, siamo guidati da un principio comune: creare benefici ambientali e sociali duraturi. In ogni paese, piantiamo alberi e collaboriamo con le comunità locali per migliorare la qualità della vita e proteggere il nostro pianeta. Grazie al supporto di Giocolibreria Semola, stiamo cambiando il mondo, un albero alla volta. Scopri come i nostri progetti stanno facendo la differenza, paese per paese.





61 **Colombia**
Santa Marta, Si...

26 **Kenya**
Mbita, Rusinga ...

16 **Madagascar**
Amaron'i Mania,...

15 **Tanzania**
Arusha Region

134 **Altri**
Altri

[1] La metodologia utilizzata per definire il "guadagno di copertura arborea" è descritta nella pagina dedicata del sito di Treedom: https://bit.ly/3YDxpFs

Nome Paese	Regione	Numero alberi
 Tanzania	Ifakara, Morogoro Region	11
	Arusha Region	15
	Arusha Region	6
	Kilimanjaro, Same, Muheza & Tanga Regions	9
 Thailandia	Nong Bha, Tha Tum District, Surin Province	2
 Nepal	Rasuwa, Nuwakot, Lamjung & Tanahu Districts	5
 Malawi	Mangochi, Southern Region	5
 Madagascar	Amaron'i Mania, Menabe & Haute Matsiatra Regions	16
 Kenya	Mbita, Rusinga Island, Homa Bay County	26
	Runyenjes, Embu County	11
	Matsangony, Kilify County and Diani & Msabweni, Kwale County	6
	Manga, Kisii District, Nyanza Province	5
	Birongo, Kisii County	15
 Italia	Minervino di Lecce (LE), Puglia	3
	Montieri, Grosseto (GR), Toscana	2
	Caltagirone (CT), Sicilia	6
 Ghana	Techiman, Bono East Region	5
	Tamale, Northern Region	15
 Ecuador	Manabi, Cotopaxi, Los Rios e Orellana Provinces	6

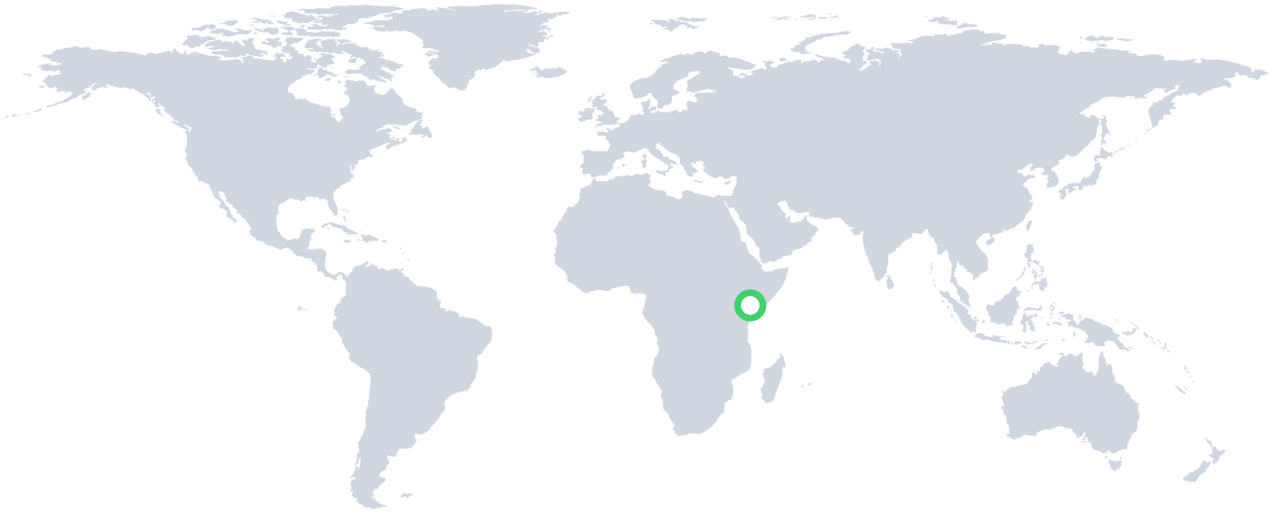
Nome Paese	Regione	Numero alberi
 Colombia	Santa Marta, Sierra Nevada Region	61
	Santa Marta, Sierra Nevada Region	8
 Camerun	Yaoundè, Mfoundi Department	14



Tanzania

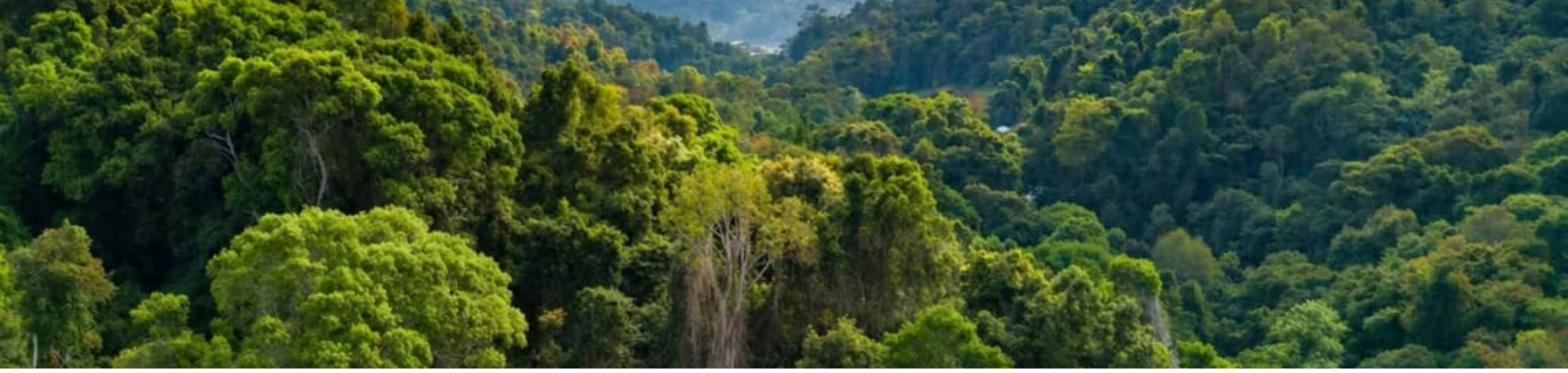
613 m²
Guadagno di copertura arborea

41
Alberi



Nel 1964 il Tanganica e il sultanato di Zanzibar, due entità resesi indipendenti solo pochi anni prima, decisero di fondersi in un unico stato a cui, a quel punto, si trattava di dare un nome. La scelta cadde sulla fusione dei due nomi originali. Fu così che il 26 aprile 1964 nacque la Tanzania. Proprio in quel neonato paese africano venne istituito, nel 1968, il parco nazionale del Gombe Stream sulla spinta delle battaglie di una giovane etologa e antropologa inglese: Jane Goodall. Gli studi della Goodall sulla comunità di primati del parco del Gombe Stream sono ancora oggi un caposaldo della letteratura scientifica in materia.

Situato in un punto strategico della costa orientale del continente africano, il territorio dell'attuale Tanzania è stato per secoli il crocevia di una serie di traffici, scambi e connessioni tra il mondo arabo, persiano e bantu.



Thailandia

160 m²
Guadagno di copertura arborea

2
Alberi



Non è esagerato dire che Sunthorn Phu (1786 -- 1855) sia il più famoso poeta della Thailandia. Ogni 26 giugno, nel paese si celebra una giornata a lui dedicata, in cui vengono lette alcune delle sue composizioni più importanti. Si tratta di una figura di indubbio fascino, che visse una vita in cui conobbe i fasti della corte e la prigione, l'alcolismo e la vita monastica. I suoi componimenti furono rivoluzionari in quanto rompevano con la tradizione che voleva la poesia come dedicata solo a temi specifici e piuttosto canonici, legati ai costumi della nobiltà locale. Usò un linguaggio più popolare, trattando di temi quotidiani, pur senza rinunciare ad un lirismo che si può scorgere anche nelle poche righe riportate in apertura.

Questo carattere, ad un tempo popolare e lirico, si ritrova in molti aspetti della vita quotidiana in Thailandia, almeno quella rurale e nascosta ai circuiti del turismo e della modernità.



Nepal

22 m²
Guadagno di copertura arborea

5
Alberi



Scrittrice britannica di successo, Jane Wilson-Howarth ha scelto di vivere, ormai da diversi anni, in Nepal. Una scelta di vita radicale, come radicale è la sfida che una terra come il Nepal pone a chi la visita. Nonostante l'incremento del turismo d'altissima quota, che ha fatto gridare allo scandalo alcuni grandi dell'alpinismo, le cime nepalesi dell'Himalaya continuano infatti a conservare il fascino di una meta non a tutti accessibile. Ben 8 delle 14 vette che superano gli 8.000 metri si trovano proprio in Nepal e il titolo di tetto del mondo è giustamente meritato.

Tuttavia il Nepal è paese che da nord a sud registra, nell'arco di poche centinaia di chilometri, un dislivello che va dagli 8848 metri dell'Everest, agli 80 metri che si registrano nel punto più basso del paese. Un paese fatto di complessità e contrasti.



Malawi

40 m²
Guadagno di copertura arborea

5
Alberi



Jack Mapanje è uno dei più famosi poeti malawiani e la sua vicenda umana ha dato ancora più fama alla sua opera letteraria. La poesia riportata in apertura, infatti, è tratta da un libro intitolato "Di camaleonti e dei", pubblicato nel 1981. In quella raccolta di poesie molti videro una satira arguta contro il regime di Hastings Kamuzu Banda, il dittatore che governò sul Malawi dal 1966 al 1994. Per questo Mapanje fu imprigionato senza processo nel 1987 e rimase in carcere fino al 1991. Quando fu liberato decise di andare in Inghilterra dove vive ancora oggi.

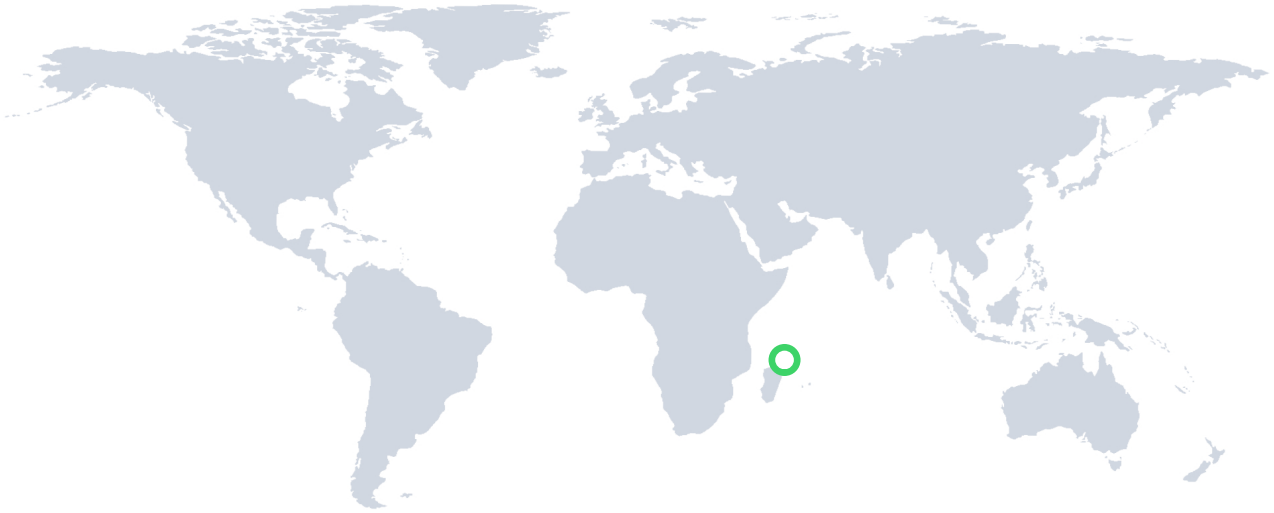
Se lasciamo da parte la carica politica del testo di Mapanje, notiamo subito come sia la natura la protagonista dei suoi versi, e il nome Chiuta menzionato nella poesia fa riferimento alla divinità creatrice della mitologia Tumbuka, ma è anche il nome di uno dei laghi del paese. E del resto, proprio i laghi, sono un elemento centrale della geografia del Malawi.



Madagascar

172 m²
Guadagno di copertura arborea

16
Alberi



Medico, botanico, naturalista ed esploratore. Philibert Commerçon è stato uno di quegli uomini dal multiforme ingegno che, dopo la prima fase delle grandi scoperte geografiche che avevano ridisegnato i confini del mondo a partire dal XV secolo, viaggiarono e studiarono per approfondire le conoscenze sugli abitatori di quel nuovo mondo, fossero essi umani, animali o vegetali. Non è un caso che le sue note di viaggio dedicate al Madagascar siano attraversate da un entusiasmo senza pari.

Oggi sappiamo infatti, che il Madagascar si è staccato dal supercontinente chiamato Gondwana, circa 140 milioni di anni fa. Di quel supercontinente facevano parte, oltre al Madagascar, le attuali Africa e India. La separazione di quelle terre ha fatto sì che il Madagascar sia diventato habitat di una serie peculiare, sarebbe meglio dire unica al mondo, di specie animali e vegetali. Alcuni biogeografi chiamano il Madagascar l'ottavo continente.



Kenya

1623 m²
Guadagno di copertura arborea

63
Alberi



Nel suo "Miss Marple nei Caraibi", Agatha Christie fa parlare dei propri viaggi il maggiore Palgrave, militare in pensione, che nel raccontare del Kenya parte dallo smontare i luoghi comuni che accompagnano l'immagine del paese africano. Tale premessa è valida ancora oggi, dato che la forza evocativa di immagini e parole legate al Kenya, hanno spesso costruito un immaginario fantastico che coglie solo alcuni aspetti del paese, dimenticandone moltissimi altri.

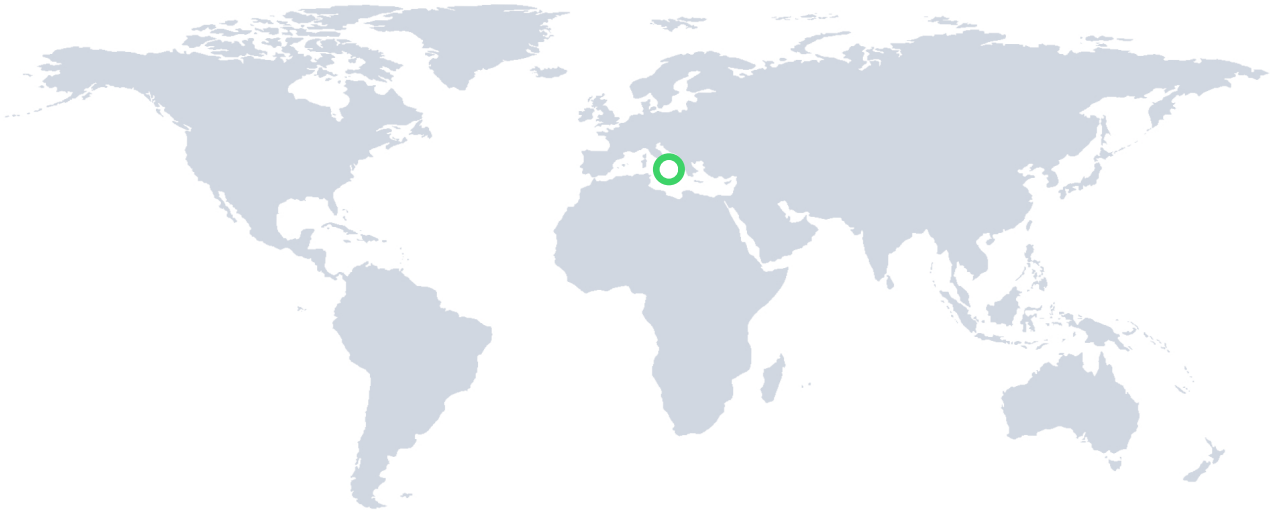
Il Kenya è un grande paese, considerato dagli antropologi la "culla dell'umanità". Quella culla è oggi un crogiuolo di popoli, paesaggi, specie vegetali e animali diversi, a fare della varietà la sua caratteristica più peculiare. Tutti conoscono i celebri masai, presenti soprattutto nelle zone meridionali del paese, ma il Kenya è abitato da oltre 70 etnie.



Italia

289 m²
Guadagno di copertura arborea

11
Alberi



Le parole di Goethe sono quelle di un intellettuale che a cavallo tra XVIII e XIX secolo svolgeva il proprio grand tour - un viaggio di formazione culturale - attraverso i luoghi più significativi della storia europea. Se durante i secoli precedenti il tipico viaggio in Italia si fermava a Roma, dalla metà circa del Settecento si diffonde l'usanza di spingersi più a sud; verso Napoli, dove nel frattempo la scoperta di Ercolano e Pompei aveva risvegliato un enorme interesse, e in Sicilia. Quello di Goethe è un viaggio che attraversa l'Italia da nord a sud, lungo le terre di un paese che conserva storie millenarie, stratificatesi in lunghi tempi che arrivano fino ai nostri giorni.

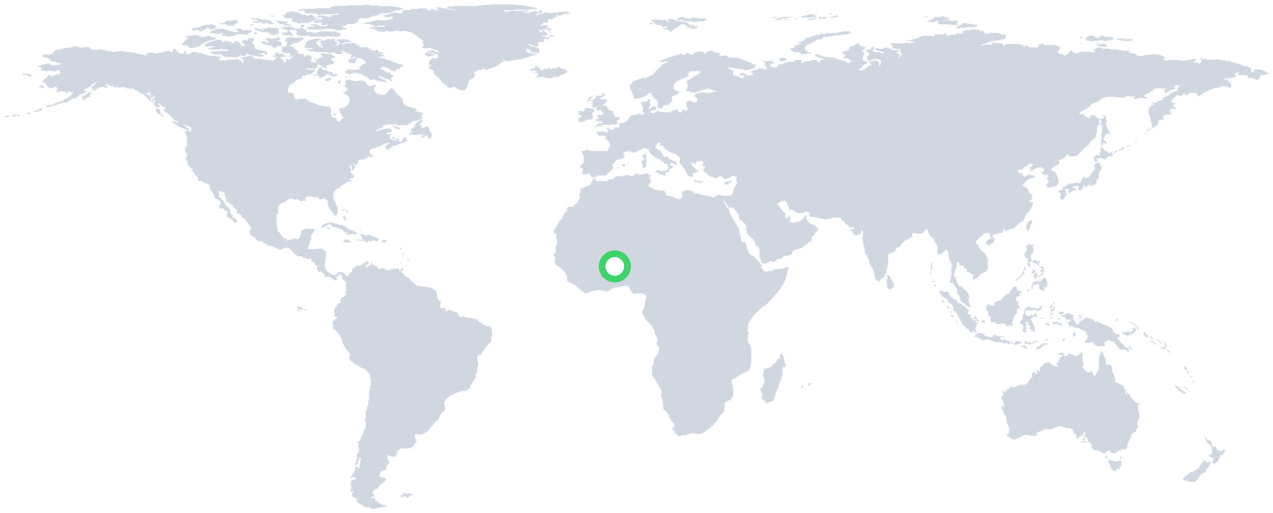
La storia dell'Italia, così come il suo presente, è quella di un paese europeo, che ha contribuito alla costruzione stessa dell'idea d'Europa, ma che allunga la quasi totalità del proprio territorio nel cuore del Mediterraneo.



Ghana

666 m²
Guadagno di copertura arborea

20
Alberi



Kofi Awonoor è stato uno dei poeti più importanti del Ghana, un paese che egli ha visto nascere e diventare indipendente nel 1957 e poi, tra mille fatiche, arrivare ad essere un paese relativamente stabile e con una crescita economica migliore di tanti suoi vicini.

Ma se questa è la storia recente, il territorio del paese che oggi chiamiamo Ghana è stato governato da alcuni degli stati più importanti dell'intera storia africana come quello dei Denkyira ed il successivo impero Ashanti. Quest'ultimo ebbe il suo periodo di massimo splendore nel corso del XVIII secolo ed ancora oggi continua ad esistere insieme ad altre unità sotto-statali tradizionali, riconosciute dalla costituzione del Ghana. Allo stesso modo continuano ad esistere, nel nord del paese, alcuni edifici tradizionali Ashanti, dichiarati Patrimonio dell'Umanità dall'Unesco.



Ecuador

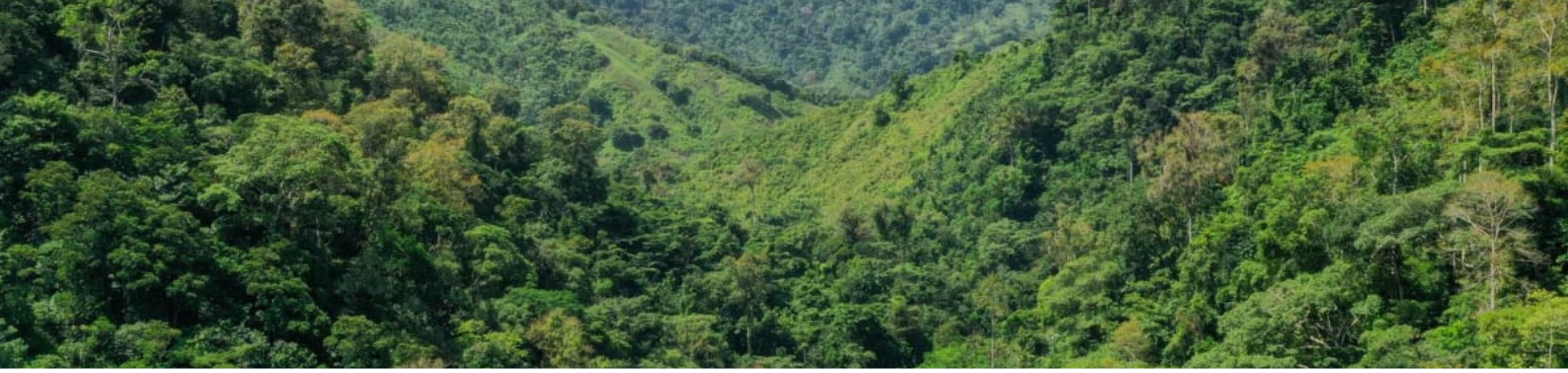
75 m²
Guadagno di copertura arborea

6
Alberi



Jorge Carrera Andrade non è stato solo un importante diplomatico ecuadoregno (che tra le altre cose ha ricoperto anche il ruolo di Segretario di Stato nel suo paese) ma è stato soprattutto un grande poeta. Nella sua opera più celebre, Poemas como la vida, concilia il respiro internazionale della sua poesia con la dimensione magica che abita ogni luogo della sua terra d'origine. Questa dimensione magica è legata tanto al retaggio delle civiltà precolombiane, quanto al fascino e allo sfarzo di una natura rigogliosa e variegata. Che la natura di questi luoghi sia stata immaginata come animata da una natura divina non sorprende chi l'ha conosciuta.

L'Ecuador è infatti uno di quei paesi definiti *megadiversi*, a sottolineare l'estrema ricchezza e peculiarità dei suoi ecosistemi.



Colombia

567 m²
Guadagno di copertura arborea

70
Alberi



Nelle parole di Botero non c'è solo la nostalgia, comune a tanti di coloro che vivono lontano dalla propria patria, ma anche il segno di un legame con una terra di forti contrasti, che segnano in profondità chi vi nasce (lo stesso Botero ebbe tra l'altro a dichiarare "non ho mai dipinto nulla di diverso dal mondo come lo conoscevo a Medellìn"), ma toccano anche chi la visita una sola volta.

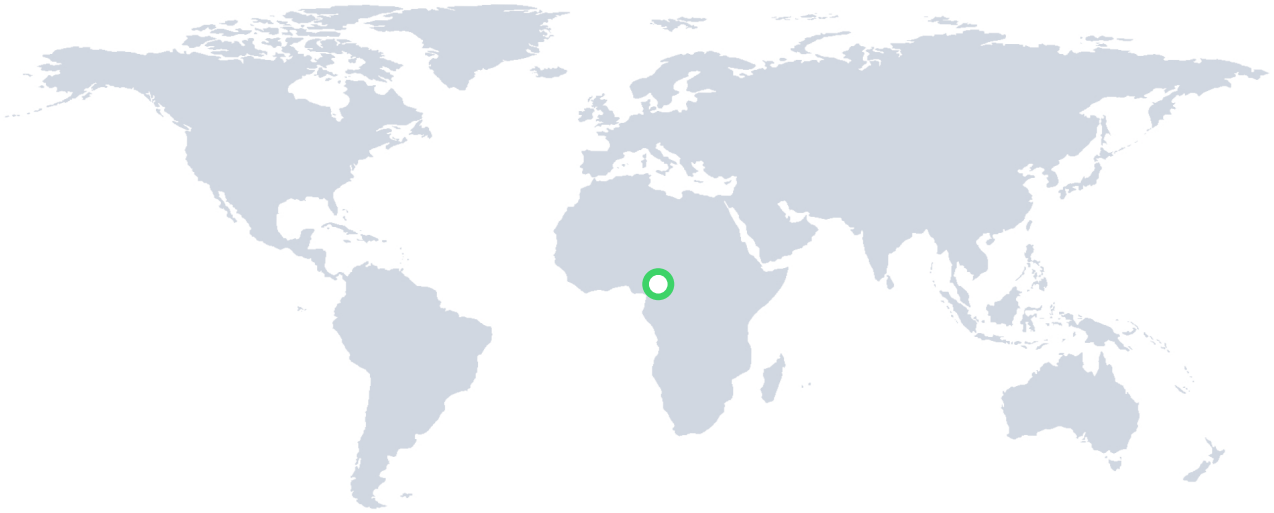
Difficile infatti, nascondere il passato di cui la Colombia fatica ancora oggi a liberarsi pienamente, ma sarebbe ingiusto se questo facesse dimenticare che si tratta di una terra dove si trovano magnifiche foreste pluviali, montagne inaccessibili cariche di fascino, spiagge incantevoli che affacciano sia sull'Oceano Pacifico che sull'Atlantico, una variegata presenza di piante ed animali (in particolare di uccelli), città deliziose e gente semplice ed ospitale.



Camerun

224 m²
Guadagno di copertura arborea

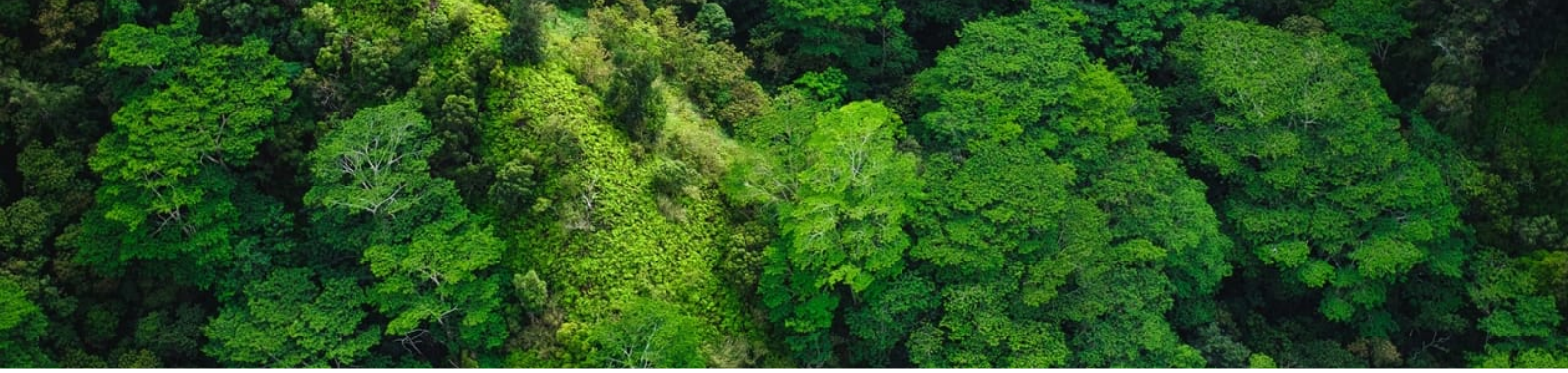
15
Alberi



La varietà dei paesaggi caratterizza questo paese, situato nella parte Occidentale dell'Africa Centrale. Le sue coste si affacciano sul Golfo di Guinea e sull'Oceano Atlantico e sono il fronte di una pianura che mentre ci si addentra nel paese, lascia il posto a vari altipiani, caratterizzati spesso da foreste pluviali equatoriali.

La popolazione urbana si concentra nelle due città principali, la capitale Yaoundè e Douala centro dinamico e moderno. Le regioni sudorientali sono popolate da tribù locali, che ancora oggi indossano gli abiti tipici dai colori sgargianti come rosso, giallo e verde.

Gli stessi colori dell'uniforme di Roger Milla, monumento del calcio africano. Milla guadagnò la ribalta internazionale durante i Mondiali di calcio di Italia '90. Lo si ricorda col sorriso mentre si esibiva nella tipica danza camerunese, la makossa, per festeggiare ogni goal.



Foreste aziendali

0
Foreste

Misurazione d’impatto Treedom

La misurazione d'impatto dei progetti Treedom, validata da certificazioni B Corp e studi dedicati, dimostra benefici concreti per l'ambiente e le comunità, migliorando sostenibilità, reddito e biodiversità.

Certificazione B Corp Treedom

Per misurare l'impatto della nostra attività utilizziamo il Benefit Impact Assessment, lo stesso standard usato per la certificazione B Corp. Dal 2014, Treedom è stata una delle prime aziende in Europa e Italia ad adottare questa metologia.

Il B Impact Assessment (BIA) è una piattaforma gratuita e confidenziale che aiuta le aziende a misurare e gestire il proprio impatto positivo su lavoratori, comunità, clienti e ambiente.

Treedom ha ottenuto un punteggio di 121,1, molto superiore alla media di 50,9 delle aziende che completano la valutazione.

Punteggio B Corp Treedom

GOVERNANCE	LAVORATORI	COMUNITÀ	AMBIENTE	CLIENTI
20.1	38	26.9	32.5	4.7

TOTALE 122.4



- 122.4 - Punteggio complessivo B Impact di Treedom
- 80 - punteggio minimo per ottenere la certificazione B Corp
- 50.9 - Punteggio medio delle aziende che completano la valutazione

Punteggi B Impact complessivi precedenti

2016 Overall B Impact Score	**107.1**
2014 Overall B Impact Score	**114.9**

Società Benefit

Da oltre quattordici anni Treedom coniuga l'attività imprenditoriale con la sostenibilità ambientale e sociale. Per questo nel 2020 Treedom ha acquisito lo status giuridico di Società Benefit. Una nuova forma giuridica di impresa che garantisce le basi per la creazione di valore condiviso nel lungo periodo. La Società Benefit (SB) è una forma societaria riconosciuta che coniuga lo scopo di lucro con un ulteriore scopo rappresentato da una o più finalità sociali.

I tre pilastri di una Società Benefit sono: lo scopo, la responsabilità e la trasparenza.



Scopo

L'impegno a creare un impatto positivo su società e ambiente, promuovendo condizioni favorevoli per la prosperità di entrambi.



Responsabilità

Includere l'impatto dell'azienda sulla società e sull'ambiente nella pianificazione strategica, tenendo conto di tutti gli stakeholder coinvolti.



Trasparenza

Comunicare e rendicontare annualmente i risultati ottenuti e gli obiettivi futuri, a tutti gli stakeholder.

Analisi d'impatto Altis

Nel 2022 abbiamo deciso di condurre un'ulteriore analisi per valutare l'impatto globale dei progetti agroforestali di Treedom. Con il supporto di ALTIS - Università Cattolica, abbiamo sviluppato un modello per il monitoraggio e la misurazione dell'impatto dei progetti, al fine di determinare in che modo e in quale misura essi influenzano gli stakeholder coinvolti.

UNIVERSITÀ CATTOLICA del Sacro Cuore
ALTIS
GRADUATE SCHOOL
OF SUSTAINABLE MANAGEMENT

Misurare l'impatto significa valutare gli effetti delle attività di un'organizzazione sul territorio e sulla comunità, quantificando l'importanza che gli stakeholder attribuiscono ai cambiamenti nelle loro vite grazie all'operato dell'organizzazione. Per effettuare questa misurazione, sono stati selezionati tre Paesi – Kenya, Madagascar e Nepal – e i relativi progetti. Questo approccio permette di analizzare dinamiche e culture diverse, rappresentative della varietà dei progetti attivi di Treedom.

Paesi dei progetti ALTIS



Kenya



Madagascar



Nepal

Mediante interviste aperte è stato possibile indagare le relazioni e gli effetti dei progetti di Treedom sia sullo staff dei partner di Treedom sia sui contadini coinvolti dai progetti, individuando:

- Caratteristiche distintive delle attività e delle relazioni di Treedom;
- Percezione degli effetti generati dall'attività di Treedom;
- Eventuale contributo di soggetti esterni a Treedom alla generazione degli effetti identificati in precedenza;
- Potenziali rischi e impatti negativi.



Analisi d'impatto Altis

Focus Kenya

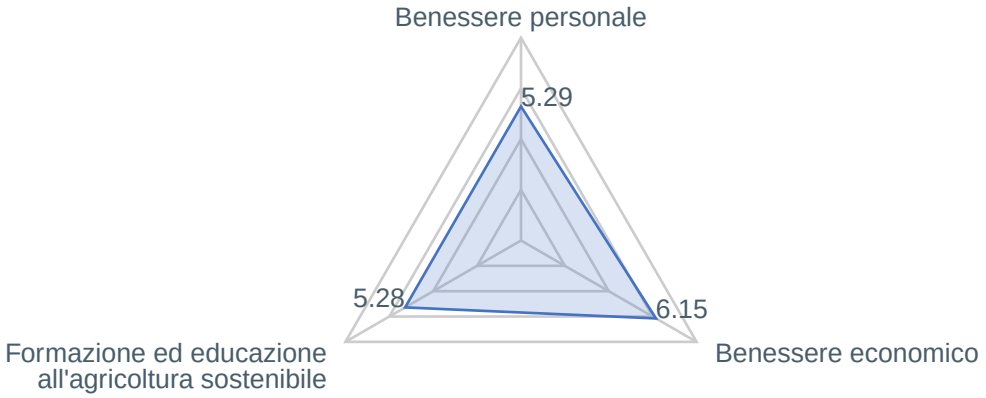
Focus Kenya

Di seguito i risultati relativi all'analisi d'impatto svolta in collaborazione con ALTIS - Università Cattolica per il Kenya, paese in cui l'azienda ha contributo al progetto di piantumazione di alberi. Tutti i risultati quantitativi riportati di seguito fanno riferimento ad una scala massima di 7,00 che rappresenta il maassimo impatto percepito da parte dei rispondenti.

Valutazione della percezione di impatto per i contadini

Dallo studio dei dati, si può osservare che i contadini kenioti hanno sperimentato un cambiamento nella dimensione d'impatto Formazione ed educazione all'agricoltura sostenibile di 6,15, quindi molto positivo. I valori delle dimensioni Benessere personale e Benessere economico sono risultati rispettivamente pari a 5,29 e 5,28.

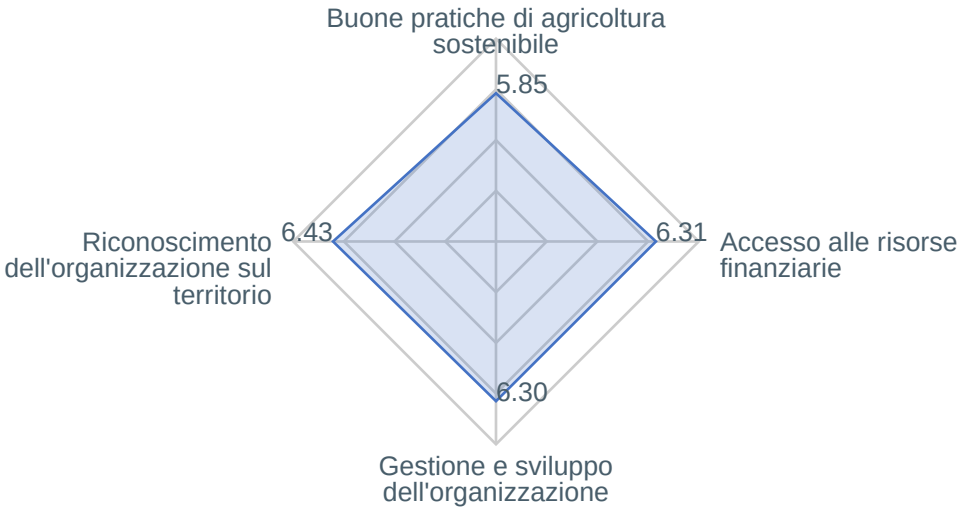
CONTADINI: cambiamento sperimentato nelle dimensioni d'impatto in Kenya
(sulla scala 1-7, dove 1 indica impatto fortemente negativo, 4 nessun impatto, 7 impatto fortemente positivo)



Valutazione della percezione di impatto per i partner locali

Analizzando le dimensioni d'impatto per il Paese si può osservare che in Kenya i partner locali hanno sperimentato cambiamenti significativi in diverse delle aree prese in considerazione, con un valore di percezione di cambiamento medio nelle quattro dimensioni di 6,22. In particolare, le organizzazioni keniote hanno sperimentato un significativo aumento nel riconoscimento territoriale (6,43), gestione e sviluppo dell'organizzazione (6,30) e accesso alle risorse finanziarie (6,31).

PARTNER LOCALI: cambiamento sperimentato nelle dimensioni d'impatto in Kenya
(sulla scala 1-7, dove 1 indica impatto fortemente negativo, 4 nessun impatto, 7 impatto fortemente positivo)

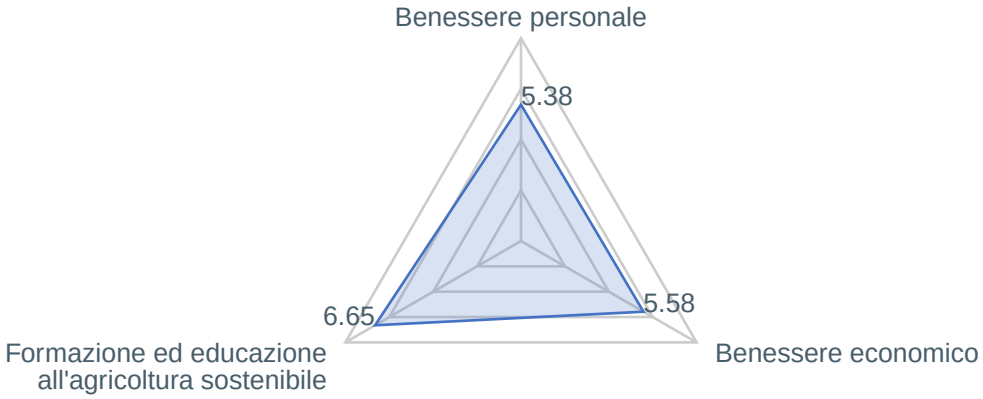


Valutazione della percezione di impatto per il personale dei partner locali

Il personale dello staff delle organizzazioni kenyote che collaborano con Treedom ha sperimentato un cambiamento significativo nelle tre dimensioni d'impatto. In particolare la dimensione formazione ed educazione all'agricoltura sostenibile ha registrato un punteggio di 6,56.

PERSONALE DEL PARTNER: cambiamento sperimentato nelle dimensioni d'impatto in Kenya

(sulla scala 1-7, dove 1 indica impatto fortemente negativo, 4 nessun impatto, 7 impatto fortemente positivo)





Analisi d'impatto Altis

Focus Madagascar

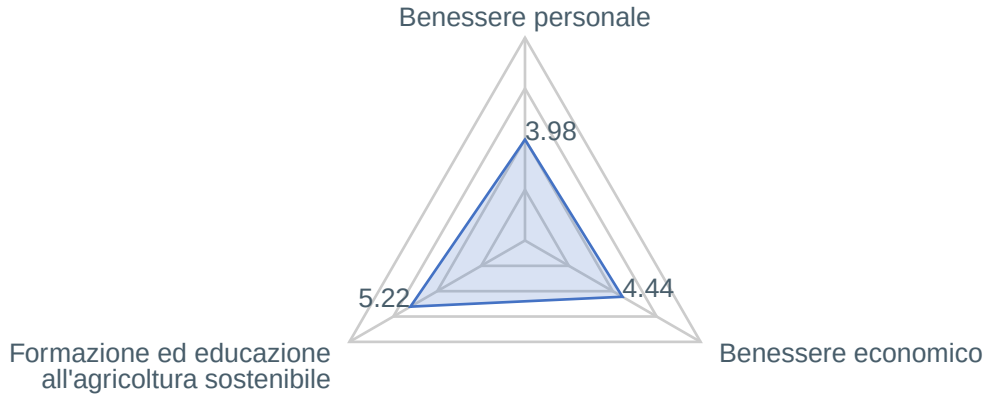
Focus Madagascar

Di seguito i risultati relativi all'analisi d'impatto svolta in collaborazione con ALTIS - Università Cattolica per il Madagascar, paese in cui l'azienda ha contributo al progetto di piantumazione di alberi. Tutti i risultati quantitativi riportati di seguito fanno riferimento ad una scala massima di 7,00 che rappresenta il maassimo impatto percepito da parte dei rispondenti.

Valutazione della percezione di impatto per i contadini

Dallo studio dei dati, si può osservare che i contadini malgasci hanno sperimentato un cambiamento nella dimensione d'impatto Formazione ed educazione all'agricoltura sostenibile di 5,22, quindi positivo. I valori delle dimensioni Benessere personale e Benessere economico sono risultati rispettivamente pari a 3,98 e 4,44.

CONTADINI: cambiamento sperimentato nelle dimensioni d'impatto in Madagascar
(sulla scala 1-7, dove 1 indica impatto fortemente negativo, 4 nessun impatto, 7 impatto fortemente positivo)

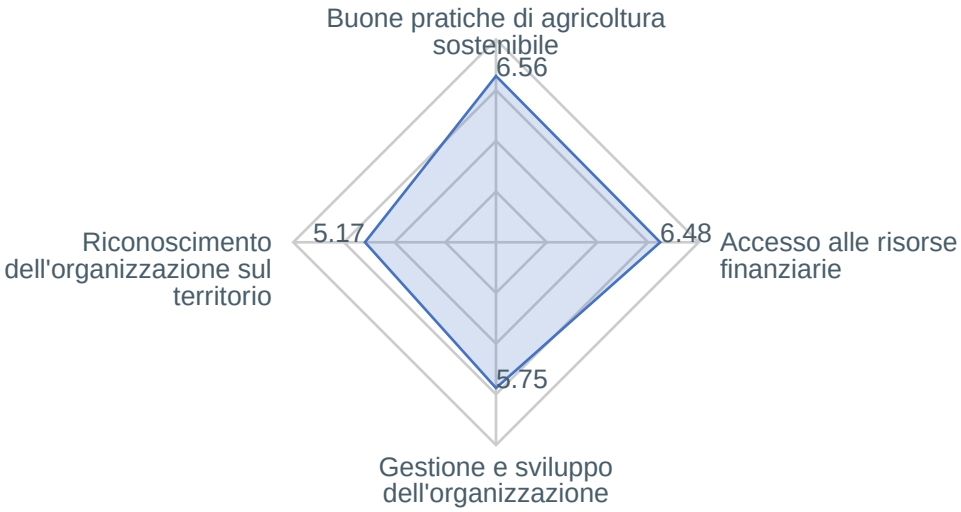


Valutazione della percezione di impatto per i partner locali

Analizzando le dimensioni d'impatto per il Paese si può osservare che in Madagascar il partner locale ha sperimentato cambiamenti significativi in diverse delle aree prese in considerazione, con un valore di percezione di cambiamento medio nelle quattro dimensioni di 6,21. In particolare, l'organizzazione malgascia ha sperimentato un significativo aumento nelle buone prathche di agricoltura sostenibile (6,50) nell'accesso alle risorse finanziarie (6,43) e buoni aumenti anche nel riconoscimento territoriale (6,17) e nella gestione e sviluppo dell'organizzazione (5,75).

PARTNER LOCALI: cambiamento sperimentato nelle dimensioni d'impatto in Madagascar

(sulla scala 1-7, dove 1 indica impatto fortemente negativo, 4 nessun impatto, 7 impatto fortemente positivo)

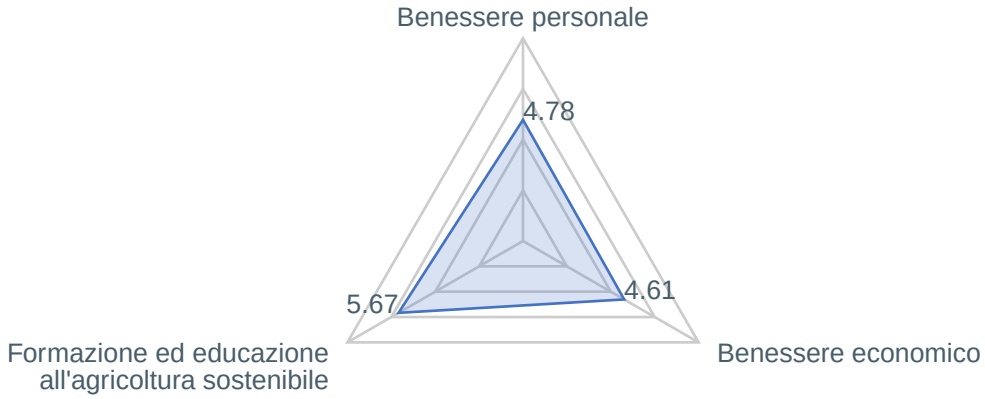


Valutazione della percezione di impatto per il personale dei partner locali

Il personale dello staff dell'organizzazione malgascia che collabora con Treedom ha sperimentato un cambiamento significativo nelle tre dimensioni d'impatto. In particolare la dimensione formazione ed educazione all'agricoltura sostenibile ha registrato un punteggio di 5,67.

PERSONALE DEL PARTNER: cambiamento sperimentato nelle dimensioni d'impatto in Madagascar

(sulla scala 1-7, dove 1 indica impatto fortemente negativo, 4 nessun impatto, 7 impatto fortemente positivo)





Analisi d'impatto Altis

Focus Nepal

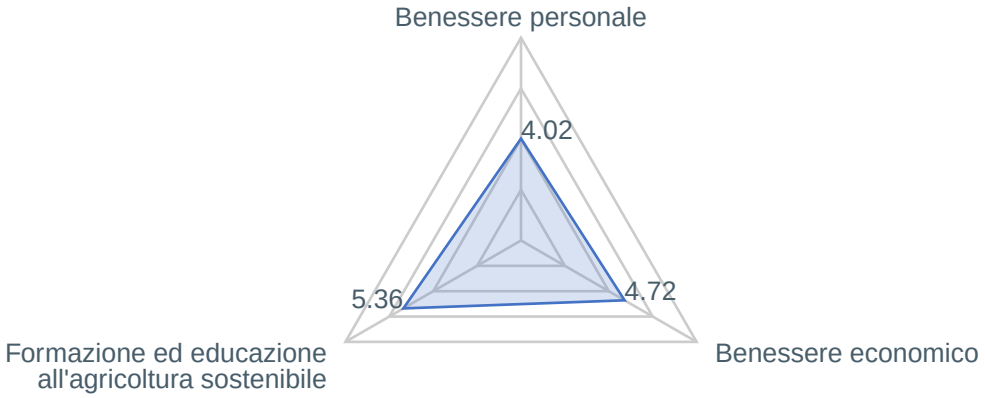
Focus Nepal

Di seguito i risultati relativi all'analisi d'impatto svolta in collaborazione con ALTIS - Università Cattolica per il Nepal, paese in cui l'azienda ha contributo al progetto di piantumazione di alberi. Tutti i risultati quantitativi riportati di seguito fanno riferimento ad una scala massima di 7,00 che rappresenta il maassimo impatto percepito da parte dei rispondenti.

Valutazione della percezione di impatto per i contadini

Dallo studio dei dati, si può osservare che i contadini nepalesi hanno sperimentato un cambiamento nella dimensione d'impatto Formazione ed educazione all'agricoltura sostenibile di 5,36, quindi positivo. I valori delle dimensioni Benessere personale e Benessere economico sono risultati rispettivamente pari a 4,02 e 4,72.

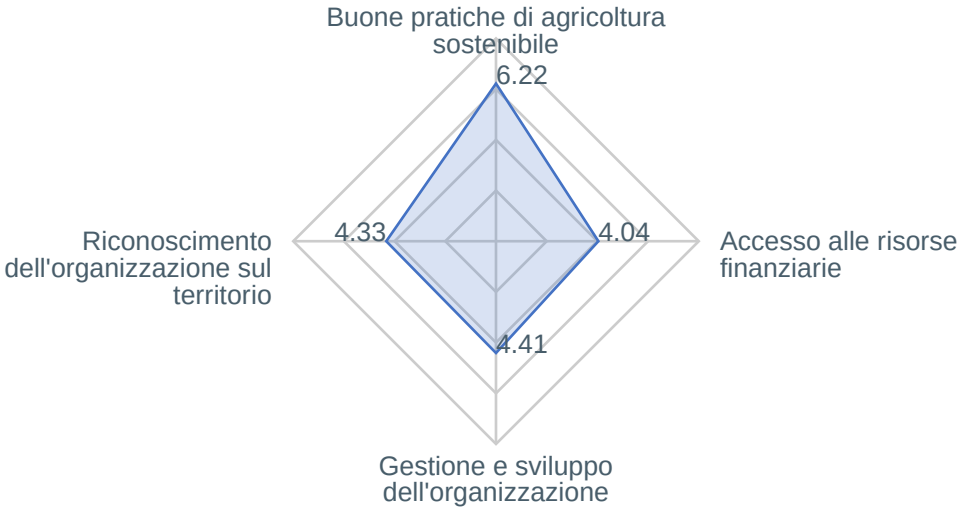
CONTADINI: cambiamento sperimentato nelle dimensioni d'impatto in Nepal
(sulla scala 1-7, dove 1 indica impatto fortemente negativo, 4 nessun impatto, 7 impatto fortemente positivo)



Valutazione della percezione di impatto per i partner locali

Analizzando le dimensioni d'impatto per il Paese si può osservare che in Nepal il partner locale ha sperimentato cambiamenti in diverse delle aree prese in considerazione, con un valore di percezione di cambiamento medio nelle quattro dimensioni di 4,75. In particolare, l'organizzazione nepalese ha sperimentato un significativo aumento nelle buone prathche di agricoltura sostenibile (6,22).

PARTNER LOCALI: cambiamento sperimentato nelle dimensioni d'impatto in Nepal
(sulla scala 1-7, dove 1 indica impatto fortemente negativo, 4 nessun impatto, 7 impatto fortemente positivo)



Stato legale e membership

Nel 2020, Treedom è diventata una Società Benefit: uno status giuridico italiano che, oltre al profitto, persegue b enefici sociali e ambientali. Per massimizzare il proprio impatto positivo, Treedom fa parte di diversi network i nternazionali che ogni giorno lavorano per rendere questo mondo un posto migliore.

Le nostre certificazioni

B Corp certificata

da Giugno 2014

Dal 2014 Treedom fa parte delle Certified B Corporations, il network di im- prese che si contraddistinguono per elevate performance ambientali e sociali.

Rete e partner

Partner AICS

Membri Solar Impulse Foundation

Firmatari di Terra Car- ta

Membri di Leaders for Climate Action

Riconoscimenti

L'impegno di Treedom per migliorare il benessere dell'ambiente e delle persone è stato riconosciuto nel corso d egli anni da molti prestigiosi riconoscimenti.

Premi

United Nations Best Small Business Competition

Luglio 2021

Treedom è stata premiata tra le migliori piccole e medie imprese (PMI) di tutto il mondo che t rasformano i sistemi alimentari per un domani migliore.

2021 Real Leaders Impact Awards

Gennaio 2021

Classifica annuale globale delle aziende ad impatto positivo che guidano l'impatto sociale positivo in tutti i principali settori dell'economia.

Pledge

UN Global Compact

Maggio 2012

Il Global Compact delle Nazioni Unite è un'iniziativa volontaria basata sull'adesione dei CEO che si impegnano per la sostenibilità.

UN Climate Neutral Now

Giugno 2021

Lanciato dal segretariato dell'UNFCCC per convincere il maggior numero di attori possibili ad agire per il clima.

The Climate Pledge

Agosto 2021

Network di aziende e organizzazioni che si impegnano a raggiungere l'obiettivo di emissioni zero prima del 2040



I nostri Bilanci d’Impatto



Nel 2020, Treedom ha prodotto il suo primo Bilancio d’Impatto, un documento che misura e comunica in modo dettagliato gli effetti delle nostre attività. Questo tipo di rendicontazione si allinea con il nostro impegno di lunga data nel valutare e condividere l’impatto delle nostre iniziative. Di seguito puoi consultare i Bilanci d’Impatto per ciascun anno.

Scansiona il codice QR o clicca "Scarica" per vedere i nostri bilanci d’impatto.

Scarica

Treedom srl
Società Benefit

Viale Augusto Righi, 66
50137 Firenze, Italia

www.treedom.net

Certified B Corporation